



LAVORO Euroconference

Edizione di mercoledì 13 marzo 2024

NEWS DEL GIORNO

[Riscatto periodi non coperti da contribuzione: i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Contributi Asili nido e supporto domestico: le istruzioni Inps](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Inps: emissione di avvisi bonari Gestione Artigiani e Commercianti](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Accertamento giudiziale circa la congruità tra mansioni ed inquadramento](#)
di Redazione

SPECIALE DELLA SETTIMANA

[Come rendere un obiettivo misurabile in modo smart per studi professionali](#)
di Luca Pini - Consulente in Pianificazione e Controllo di BDM Associati



Riscatto periodi non coperti da contribuzione: i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

di Redazione

L'Agenzia delle Entrate, con [circolare 7 marzo 2024, n. 5/E](#), fornisce importanti chiarimenti in merito alla possibilità di riscattare periodi non coperti da contribuzione, ed annesso trattamento fiscale delle somme versate a tale titolo.

Tale facoltà è prevista dall'articolo 1, comma 126, Legge 213/2023, di Bilancio per l'anno 2024.

Viene prevista la possibilità, in via sperimentale per il biennio 2024 – 2025 la possibilità di riscattare periodi che non siano già coperti da contribuzione, da parte di coloro che non hanno anzianità contributiva alla data del 31 dicembre 1995.

Viene prevista la possibilità di riscattare fino ad un massimo di cinque anni, anche non continuativi.

La circolare passa, poi, in rassegna gli impatti di natura fiscale derivanti dal pagamento di dette somme.

Anzitutto, viene ribadita la possibilità per i lavoratori dipendenti del settore privato di chiedere ai propri datori di lavoro di procedere alla copertura derivante dal riscatto contributivo utilizzando i premi di risultato.

Il datore di lavoro che sostiene l'onere da riscatto può portare in deduzione dal proprio reddito le somme a tale titolo versate.

Parallelamente, tali somme non concorrono a formare reddito imponibile in capo al lavoratore in quanto rientrano tra quelle di cui all'articolo 51, comma 2, lettera a).

Master di specializzazione

Gestione e organizzazione dello studio e delle risorse umane

Scopri di più

NEWS DEL GIORNO

Contributi Asili nido e supporto domestico: le istruzioni Inps

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 11 marzo 2024, n. 1024](#), fornisce chiarimenti circa le richieste per il contributo per pagamento rette asili nido pubblici e privati, autorizzati dagli enti locali, nonché per le forme di supporto presso la propria abitazione in favore di bambini con meno di tre anni di vita.

Tali misure sono quelle previste in via generale a sostegno delle famiglie dall'articolo 1, comma 355, Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

La domanda di contributo può essere presentata entro il 31 dicembre 2024 e le prestazioni spettano per ciascun figlio di età inferiore a 36 mesi; nell'ipotesi di richiesta connessa a rette di asili nido è necessario indicare le mensilità alle quali si riferisce la richiesta per un massimo di 11 comprese tra gennaio e dicembre 2024.

Laddove il compimento del terzo anno si collocasse durante l'anno 2024, è possibile richiedere esclusivamente mensilità comprese tra gennaio ed agosto 2024.

La domanda, da trasmettere telematicamente tramite il portale Inps, ovvero servendosi di servizi di patronato, deve contenere l'indicazione del contributo che si intende richiedere.

L'importo del contributo, e quindi delle rate, è calibrato in base al valore ISEE minorenni in corso di validità.

A tal proposito, il messaggio Inps n. 1024/2024 riprende anche quanto previsto dall'art. 1, comma 177, Legge 30 dicembre 2023, n. 213, di bilancio per l'anno 2024 in merito all'innalzamento dell'importo del contributo al ricorrere di particolari condizioni.

Master di specializzazione

Welfare aziendale e politiche retributive

Scopri di più



NEWS DEL GIORNO

Inps: emissione di avvisi bonari Gestione Artigiani e Commercianti di Redazione

L'Inps, con [messaggio 11 marzo 2024, n. 1026](#), fornisce chiarimenti in merito al recupero credito, ed agli annessi avvisi bonari, relativi alla Gestione Artigiani e Commercianti.

In particolare, l'istituto rende noto che sono in fase di elaborazione e successiva emissione gli avvisi bonari relativi alla rata di contribuzione fissa in scadenza a novembre 2023.

Gli avvisi di addebito saranno resi disponibili nel cassetto previdenziale Artigiani e Commercianti, e contestualmente sarà inviata una mail di *alert* ai titolari delle posizioni contributive interessate (nonché agli intermediari che abbiano fornito a loro volta il proprio indirizzo).

Seminario di specializzazione

Deflagranti pronunce in materia retributiva. Analisi e prospettive

Scopri di più



Accertamento giudiziale circa la congruità tra mansioni ed inquadramento

di **Redazione**

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 11 gennaio 2024, n. 1226, ha stabilito che in ambito di mansioni superiori, il giudice è tradizionalmente chiamato ad un'operazione di sussunzione su base c.d. trifasica, ovvero sia data dalla verifica delle caratteristiche dell'inquadramento posseduto, delle caratteristiche del livello in ragione del quale è calibrata la domanda e quindi dal raffronto delle une e delle altre con le attività in concreto svolte. Il giudizio trifasico deve tener conto, oltre che della contrattazione collettiva nazionale, anche di quella integrativa di tempo in tempo vigente, al fine di verificare le mansioni svolte con abitualità e prevalenza in quale inquadramento vadano sussunte, fermo restando che tale operazione di sussunzione, nel pubblico impiego contrattualizzato, non rileva ai fini del riconoscimento della superiore qualifica, ma solo ai fini retributivi *ex* articolo 52, comma 5, D.Lgs. 165/2001.

Master di specializzazione

Laboratorio Contratti di lavoro

Scopri di più

Come rendere un obiettivo misurabile in modo smart per studi professionali

di **Luca Pini** - Consulente in Pianificazione e Controllo di BDM Associati

Porsi degli obiettivi è un tassello fondamentale nella determinazione del successo del proprio studio professionale, in quanto permette di identificare le priorità e stabilire una direzione strategica. Avere obiettivi chiari e misurabili è essenziale per guidare le azioni future e motivare i propri collaboratori verso il raggiungimento di risultati concreti. Questo orientamento aiuta, infatti, a garantire che tutte le azioni e le decisioni prese all'interno dello studio siano allineate agli obiettivi a lungo termine, contribuendo al successo generale della struttura.

In questo articolo esploreremo l'importanza di porsi degli obiettivi *smart* e come poterli misurare per poter massimizzare l'operatività e la marginalità dello studio.

L'acronimo *smart* include le caratteristiche chiave che un obiettivo deve avere per essere realmente perseguibile e realizzabile:

- 1. Specific (Specifico):** l'obiettivo deve essere chiaro e specifico, ovvero definito in maniera dettagliata e compreso da tutti all'interno dello studio professionale.
- 2. Measurable (Misurabile):** l'obiettivo deve essere misurabile in modo che sia possibile valutarne il progresso e determinarne l'eventuale raggiungimento. Risulta quindi molto utile attribuire una misura specifica o un KPI che ne permetta un corretto monitoraggio.
- 3. Achievable (Raggiungibile):** l'obiettivo deve essere realistico e raggiungibile, considerando le risorse disponibili, le capacità e il contesto in cui lo studio si trova. Deve essere un obiettivo sfidante ma possibile da realizzare.
- 4. Relevant (Rilevante):** l'obiettivo deve essere allineato agli obiettivi generali e alla visione d'insieme dello studio.
- 5. Time-bound (Temporizzato):** l'obiettivo deve essere vincolato a un limite temporale specifico. Questo aiuta a creare un senso di urgenza e a mantenere il focus sul raggiungimento dell'obiettivo entro un determinato periodo di tempo.

Gli obiettivi *smart* permettono di fornire una guida chiara dei criteri da tenere in considerazione per la pianificazione e il perseguimento degli obiettivi dello studio professionale, contribuendo a massimizzare la probabilità di successo e a garantire un'impostazione sostenibile nel tempo. Vediamo qualche esempio di obiettivo formulato secondo questi criteri.



Obiettivo non smart: *“Vorrei guadagnare di più.”*

Obiettivo smart: *“Entro i prossimi 6 mesi devo aumentare il fatturato dello studio del 10%”.*

Obiettivo non smart: *“Vorrei tanto dei collaboratori più preparati e mentalizzati.”*

Obiettivo smart: *“Dal mese prossimo strutturerò un percorso di formazione che fornisca loro le giuste competenze psicologico-attitudinali”.*

Concentriamoci ora sulla misurabilità, aspetto imprescindibile di un obiettivo, senza il quale il risultato che vogliamo ottenere rimarrebbe in mano al caso e alla speranza di star procedendo nella giusta direzione per raggiungerlo.

La misurabilità è un criterio fondamentale e talvolta sottovaluto da molti professionisti, in quanto si tende a investire molte risorse sulla pianificazione tralasciando poi l'effettivo tracking periodico dello stato di avanzamento degli obiettivi prefissati.

Quali sono, quindi, le corrette pratiche da seguire affinché un obiettivo non rimanga un desiderio difficile da concretizzare?

- **Definire metriche e indicatori di misurazione:** identificare le metriche e gli indicatori chiave che saranno utilizzati per valutare il progresso dell'obiettivo risulta essere una componente essenziale per poter effettuare un corretto monitoraggio periodico. Queste metriche devono essere pertinenti all'obiettivo stesso e misurabili in modo chiaro ed oggettivo.
- **Stabilire obiettivi intermedi:** se l'obiettivo è di lungo termine, bisogna stabilire obiettivi intermedi che consentano di monitorare il progresso nel tempo e di mantenere alta la motivazione, favorendo quindi il raggiungimento finale.
- **Utilizzare strumenti di monitoraggio:** utilizzare strumenti e sistemi di monitoraggio per raccogliere dati e informazioni pertinenti sul progresso dell'obiettivo aiuta ad avere in qualsiasi momento il polso della situazione, senza dover affidarsi alle proprie sensazioni.
- **Valutare regolarmente il progresso:** effettuare valutazioni periodiche (mensili, trimestrali o semestrali) del progresso dell'obiettivo utilizzando le metriche e gli indicatori identificati, analizzando i dati raccolti e confrontandoli con i valori “budget” identificati nella fase di pianificazione, in modo tale da poter determinare se si sta procedendo nella direzione desiderata oppure se è necessario apportare delle modifiche alla propria strategia.
- **Avere un approccio flessibile:** come anticipato nel punto precedente, se il progresso non è allineato con gli obiettivi che si erano prestabiliti, bisogna individuarne le cause e apportare eventuali aggiustamenti alla strategia o alle azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo. L'adattamento e la flessibilità sono fondamentali per mantenere il percorso verso il successo.



La procedura del monitoraggio di un obiettivo dovrebbe poter fornire le risposte alle seguenti domande:

- A che punto sono del mio obiettivo finale?
- Quanti obiettivi intermedi ho raggiunto e quanti ne mancano?
- Quanto tempo ho dedicato all'obiettivo e quanto ancora gliene dovrò dedicare?
- Qual è il prossimo passo da compiere?

Misurare un obiettivo richiede quindi un approccio metodico e strutturato che coinvolga la definizione chiara degli obiettivi, l'identificazione di metriche e indicatori di misurazione pertinenti, l'utilizzo di strumenti e sistemi di monitoraggio appropriati oltre che la valutazione regolare del progresso e la capacità di apportare aggiustamenti e miglioramenti in base ai risultati ottenuti.

Questo approccio metodico e strutturato è essenziale per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per guidare lo studio professionale verso il successo.

Master di specializzazione

**Gestione e organizzazione dello
studio e delle risorse umane**

Scopri di più